

Commento sintetico alla SMA 2025

Corso di laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche (LM-63)

Composizione del Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame è composto dal prof. Luca Giuseppe Germano, dalla Prof. Livia Lorenzoni, dal dott. Cristiano Aliberti e dalla rappresentante degli studenti Giulia Lanciotti. Il Gruppo si è riunito nelle date 15/10/2025; 20/10/2025; 22/10/2025; 28/10/2025; 6/11/2025 per la discussione dello schema di commento sintetico e, nell'intervallo tra le riunioni, ha mantenuto un contatto costante attraverso il sistema di messaggistica istituzionale di riferimento.

I dati riportati nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono quelli prodotti da ANVUR e MUR (data di estrazione 04/10/2025) e sono relativi agli anni 2020-2024. Il presente commento è stato discusso collegialmente e approvato nella riunione del CDU del XX/XX/2025.

Il CdLM63 in Amministrazioni e Politiche Pubbliche è stato accreditato dal MUR Prot. n. 4279 del 16/02/2021, quale modifica del CdLM63 in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, l'A.A. 2020/2021 rappresenta il primo anno di erogazione della didattica per il corso nella sua nuova formulazione.

Il CdLM63 risulta l'unico corso di laurea della classe LM-63 presente in Ateneo; non sono pertanto possibili confronti con i livelli medi di Ateneo. Nell'area geografica centrale i CdS della stessa classe attivi in Atenei non telematici sono tre, mentre a livello nazionale risultano ventinove.

Il presente commento tiene conto anche degli esiti del Rapporto di Riesame Ciclico 2025, approvato dal Collegio Unico dei corsi per la Pubblica Amministrazione (CUPA) in data 11 giugno 2025. In quella sede il CdS ha individuato come aree prioritarie di miglioramento l'aggiornamento e la riorganizzazione dell'offerta formativa in coerenza con la riforma delle classi di laurea (D.M. 19 dicembre 2023, cosiddetto "Decreto Bernini"), il rafforzamento della consultazione periodica e strutturata degli stakeholders, l'incremento delle attività di orientamento e tutorato, con attenzione agli studenti lavoratori, nonché il potenziamento dei tirocini curriculari e delle attività seminariali trasversali volte a sviluppare soft skills. È stata inoltre prevista la costituzione di un Comitato di indirizzo con funzioni consultive stabili.

Le azioni correttive già avviate nel 2024, in particolare, la revisione degli ordinamenti e l'istituzione e la consultazione del Comitato di indirizzo, restano in corso e costituiscono un riferimento essenziale anche per le azioni di miglioramento individuate nel presente commento annuale.

Il Comitato di indirizzo è stato costituito, formato da 5 esponenti di realtà strettamente legate al corso di studio e alla formazione degli studenti (Banca d'Italia, Corte dei Conti, Unione delle province italiane, Ministero dell'Interno, Fondazione di ricerca Ismeri Europa) e si è riunito in data 17.9. 2024 per esprimere le sue valutazioni circa la riforma della L16 e della LM63 e in data 28.10.2025 tramite questionario per la riforma, ormai varanda, della LM63.

Avvii di carriera, immatricolati e iscritti

Nel 2024 si registra un incremento degli avvii di carriera (iC00a) (da 27 a 35) e un aumento degli iscritti per la prima volta (iC00c) a LM (da 21 a 23). Il numero degli iscritti regolari (iC00e) si mantiene sostanzialmente stabile (54, contro i 65 del 2023).

Permangono tuttavia alcune criticità: il numero totale degli iscritti si riduce da 103 a 88 e gli immatricolati puri regolari (iC00f) calano da 48 a 40.

Indicatori di didattica

Si rilevano progressi importanti negli indicatori di regolarità delle carriere. La percentuale di studenti in corso (iC01) con almeno 40 CFU sale dal 50% al 64,6%, un dato superiore alla media nazionale. Analogamente, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02BIS) raggiunge l'85,7%, superando le medie regionali e nazionali. Si conferma inoltre al 100% la copertura dei SSD caratterizzanti da parte di docenti di ruolo (iC08).

Permangono, invece, alcune criticità: i laureati entro la durata normale (iC02) scendono dal 62,5% al 50%, valore inferiore alla media nazionale; il rapporto studenti/docenti (iC05) resta basso (3,2) rispetto agli standard di area e nazionali. Gli esiti occupazionali a tre anni (iC07) dal titolo mostrano un netto recupero (87,5% nel 2024), ma rimangono soggetti a oscillazioni che richiedono consolidamento.

Internazionalizzazione

I dati relativi all'internalizzazione, nonostante la specifica connotazione del corso e di una quota di iscritti (maturi e lavoratori, meno inclini a soggiorni lunghi all'estero) sono positivi: I CFU conseguiti all'estero (iC10) mostrano un netto miglioramento, passando da 0‰ nel 2022 a 44,9‰ nel 2023, un valore superiore alla media nazionale e regionale. Nel 2024 si registra, inoltre, un primo dato positivo con laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (71,4‰). Rimane invece assente la presenza di studenti immatricolati con titolo di accesso conseguito all'estero.

Ulteriori indicatori di didattica

Risultano incoraggianti i dati relativi ai CFU conseguiti al primo anno (iC13) (84,8%, ben al di sopra della media nazionale) e alla percentuale di ore di docenza erogate da strutturati e ricercatori a tempo determinato, stabilmente oltre il 90% e superiori alle medie nazionali. Restano tuttavia critici i dati sui laureati entro la durata normale (iC22) (45,2%), in parte spiegabile con la nutrita presenza di studenti lavoratori, anche a tempo pieno, e sul tasso di abbandono dopo N+1, pari al 17,4%, superiore alle medie di area e nazionali.

Soddisfazione e occupabilità

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono molto positivi: la percentuale di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS si attesta al 92%. Ancora più significativo è l'aumento dell'occupazione a un anno (iC26) dal titolo, che raggiunge il 90,9%, un valore nettamente superiore alle medie nazionali e regionali.

Obiettivi e azioni di miglioramento

Alla luce dei dati esaminati, il CdS individua come obiettivi prioritari:

- l'incremento della percentuale di laureati entro la durata normale (iC02),
- la riduzione del tasso di abbandono,
- il consolidamento dei dati sulla internazionalizzazione
- il consolidamento dei risultati occupazionali post-lauream,

- il miglioramento del rapporto studenti/docenti (iC05).

Le azioni conseguenti riguardano

- il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere,
- l'introduzione di appelli straordinari e di strumenti di maggiore flessibilità per studenti lavoratori e part-time,
- il rafforzamento degli accordi internazionali e l'attivazione di percorsi di doppio titolo,
- confermare la consultazione periodica con gli stakeholders e il consolidamento del rapporto con il Comitato di indirizzo,
- oltre al monitoraggio dei carichi didattici per riequilibrare il rapporto studenti/docenti (iC05).